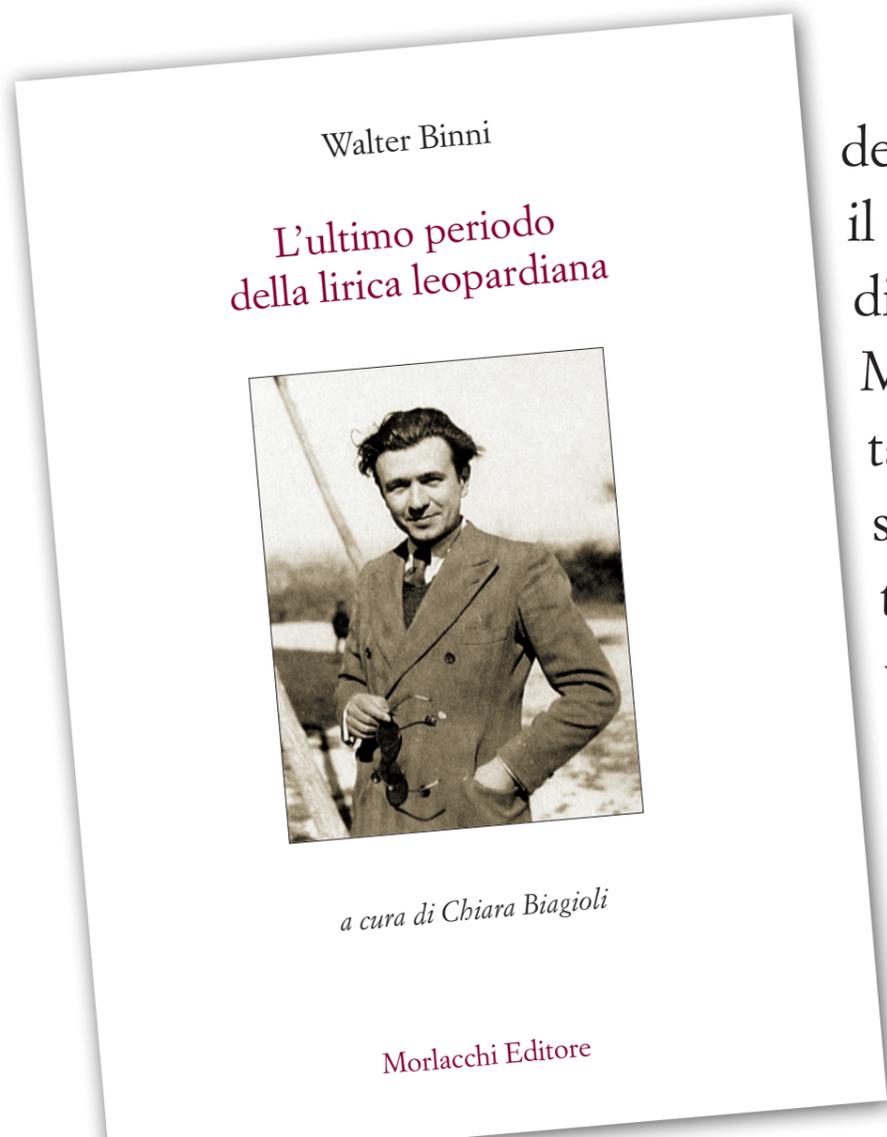


# Ritratto del critico da giovane

*Un inedito di Walter Binni,  
all'origine dei suoi studi leopardiani*



Nel 1934 Walter Binni, ventunenne, è allievo della Scuola Normale Superiore di Pisa e presenta il suo “saggio di III anno in Letteratura italiana” di fronte a una commissione presieduta da Attilio Momigliano. Quella “tesina”, fino a oggi inedita, segna l’inizio del percorso critico di Binni nel suo confronto personale con la poesia e la poetica di Leopardi che lo impegnerà per tutta la vita, costituendo il nucleo originario della svolta più significativa nella critica leopardiana del Novecento rappresentata da *La nuova poetica leopardiana* pubblicata da Binni nel 1947, e sviluppata negli studi successivi.

**4 MAGGIO 2010, ORE 16.00, PRESSO LA SALA WALTER BINNI  
DELLA BIBLIOTECA COMUNALE AUGUSTA DI PERUGIA**

**ORE 16-18: incontro di studio sull'inedito del 1934**, con la partecipazione di Massimiliano Tortora, ricercatore di Letteratura italiana contemporanea presso l'Università di Perugia, Salvatore Lo Leggio, coordinatore del periodico “Micropolis”, Walter Cremonese, collaboratore di “Micropolis” e Anna Mario, dottoranda Università di Perugia; introducono l'incontro Maurizio Tarantino, direttore della Biblioteca comunale Augusta, e Lanfranco Binni per il Fondo Walter Binni.

**ORE 18-19: presentazione del carteggio Walter Binni – Giuseppe Dessì**, pubblicato nel volume *A Giuseppe Dessì. Lettere di amici e lettori* (Firenze, FUP, 2009), a cura di Francesca Nencioni, con la partecipazione della curatrice e di Anna Dolfi, ordinario di Letteratura italiana moderna e contemporanea presso l'Università di Firenze.